

notte 3-4 aprile 44

Fratello mio, sono morto
sereno, anzi quasi con gioia.
All'altare della Patria e
della Fede occorre immolare
vittime. La mia vita è
stata necessaria e l'ho
data.

Negli ultimi momenti
ho avuto tutti in mente,
tutti a me davanti, ma
tra tanti giganti, giganteg-
giava il Babbo.

Sarai orgoglioso anche di
tuo fratello.

Tu conservati: pensa a
Mammetta nostra: pensa a
Gianna e a Marcella.

Addio, un bacio
tuo fratello